

San Ferdinando

Legambiente raccoglie 200 pneumatici fuori uso

Una delegazione ha poi visitato la tendopoli che ospita i lavoratori immigrati

Pasquale Loiacono

SAN FERDINANDO

Nel tratto costiero compreso tra il bacino portuale di Gioia Tauro, e l'abitato di San Ferdinando, su iniziativa di Legambiente onlus ed EcoTyre, in base ad una partnership sorta dieci anni fa, è stato attuato un intervento straordinario sulla "spiaggia rossa" per rimuovere pneumatici fuori uso. «Sono circa duecento le gomme abbandonate che sono state raccolte dai volontari di Legambiente – riferisce una nota – e che saranno condotte dal consorzio EcoTyre nell'impianto di trattamento più vicino grazie ad una rete di impianti capillare in tutta Italia».

Un ringraziamento è stato rivolto dalla presidente di Legambiente Calabria, Anna Parretta e dal presidente di EcoTyre, Enrico Ambrogio, alla Capitaneria di porto, all'Autorità portuale di Gioia Tauro, e all'associazione di promozione sociale "Comitato 7 agosto" di San Ferdinando, per la fattiva collaborazione offerta nella riuscita della manifestazione.

Intanto, nell'ambito della prima tappa calabrese della campagna "Puliamo il mondo", una rappresentanza di Legambiente ha effettuato pure un sopralluogo alla tendopoli nell'area industriale di San Ferdinando. «In questa zona, da anni, centinaia di migranti vivono in condizioni che sarebbe un eufemismo definire indegne – ha scritto la presidente Parretta su Facebook – le foto postate sono chiarissime; la "civiltà" qui è solo una parola senza senso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA